



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PARCO DEL FIOCCARDO, A QUANDO GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO?

PREMESSO CHE

nell'ottobre 2016 il parco del Fioccardo è stato investito dall'alluvione del Po;

dal 2016 il percorso ciclopedonale sulla sponda destra orografica del Po, è interrotto all'altezza del Fioccardo, ai confini del comune di Torino verso Moncalieri;

il ponticello sul rio Sappone, chiuso da oltre 5 anni, non è stato ancora ripristinato ed è delimitato da rete arancione di cantiere, per impedire il transito sul ponte di legno, visibilmente danneggiato dalla piena.

Spesso alcune persone transitano comunque, scendendo e risalendo la scarpata ripida, nonostante il pericolo di scivolare in acqua e la situazione di rischio;

una volta il tratto in questione, molto bello, veniva frequentato da persone con cani, ciclisti e runner;

da piazza Zara fino al confine Moncalieri c'è un vistoso degrado della sponda, in quanto il fiume si è portato via parti consistenti degli argini, che sono rimasti pericolosi e pericolanti;

CONSIDERATO CHE

la deliberazione di Giunta n. mecc. 202002338/117 ha previsto interventi che verranno realizzati a partire da fine 2021, una volta espletate le ulteriori fasi di progettazione e di appalto;

nella delibera è previsto che nel parco del Fioccardo, interessato da ingenti danni da erosione alla sponda, causati dall'alluvione del 2016, i lavori avranno come priorità il ripristino della percorribilità della ciclopista ed un primo consolidamento della sponda nelle zone più compromesse, con opere provvisorie di contenimento oltre alla sostituzione della passerella presente sul rio Sappone, divelta dall'ultima ondata di piena e della passerella fronte ex Sisport (civico 320);

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

di conoscere lo stato dell'arte delle fasi di progettazione e di appalto;

dei costi dell'intervento previsto;

il cronoprogramma per la realizzazione delle opere e in cosa consistono esattamente

Torino, 06/04/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'